*

R.G. n. **235** del **03 GIU. 2013**

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE n. **15** del **27/05/2013**

OGGETTO : Adesione allo schema generale di *"Contratto di anticipazione a valere sulla Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali"*ai sensi dell'art. 1, comma 11 e comma13. D. L. 8 aprile 2013 n. 35. Determinazione a contrarre.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

PREMESSO che il Decreto-Legge 08.04.2013, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*", definisce un insieme di regole e procedure volte ad accelerare il recupero dei crediti nei confronti delle amministrazioni vantati da imprese, cooperative e professionisti, per un importo complessivo di 40 miliardi di euro, da erogare nell'arco dei prossimi dodici mesi accordando priorità ai crediti che le imprese non hanno ceduto pro-soluto al sistema creditizio stabilendo quanto segue:

- l 'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (il "D.L. 35/2013"), ha "*istituito nella stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibil*i", con una dotazione di 10.000 milioni di euro per il 2013 e di 16.000 milioni di euro per il 2014. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in tre sezioni a cui corrispondono tre articoli del relativo capitolato di bilancio, denominati rispettivamente "*Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014.
- l'articolo 1, comma 11, del D.L. 35/2013 prevede che: " Ai fini dell'immediata operatività della "*Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*", di cui al comma 10, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro 5 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un apposito addendum alla Convenzione del 23 dicembre 2009 e trasferisce le disponibilità della predetta sezione su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero dell'economia e delle finanze, su cui la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata a effettuare operazioni di prelevamento e versamento per le finalità di cui alla predetta Sezione. Il suddetto addendum definisce, tra l'altro, i criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse della Sezione, secondo un contratto tipo approvato con decreto del direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze della Cassa depositi e prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità per lo svolgimento da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gestione della Sezione;
- l'articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013 prescrive, tra l'altro, che *"Gli enti locali, che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (il "TUEL"), chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità, da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sui/a Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti*

delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino ad un massimo di 30 anni.
- il MEF, ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 45 del 9 aprile 2013, recante "Comunicazione tasso d'interesse da applicare alle anticipazioni previste dall'art. 1, comma 13, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, per le erogazioni dell'anno 2013";

RICHIAMATA la deliberazione commissariale n. 30 del 17 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dava indirizzo all'Ufficio Finanziario affinchè si procedesse, nel rispetto termini perentori imposti dalla normativa sopra richiamata, agli adempimenti finalizzati al pagamento dei debiti dell'Ente rientranti nella tipologia indicata nello stesso Decreto (art. 1, comma 13) ed alla richiesta spazi finanziari ai fini del Patto interno di Stabilità;
RICHIAMATO l'Addendum alla Convenzione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., recante criteri e modalità per l'accesso da parte degli Enti Locali alle risorse per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili;

ATTESO CHE in data 15.05.2013 la Cassa depositi e prestiti ha comunicato, a mezzo PEC, l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di anticipazione di liquidità ex art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013 dell'importo complessivo di € 2.500,.000,00 (duemilioni e cinquecentomila/00) inoltrata alla stessa CDP in data 29.04.2013 - e ribadita con "dichiarazione di conferma" prot. n. 2277del 10.05.2013 a seguito della specifica richiesta di CDP;
CHE, nell'allegata proposta contrattuale, la CDP ha comunicato la concessione della richiesta anticipazione, in data 15.05.2013, per un importo di € 1.562.524,44 (un milione cinquecentosessantaduemila cinquecentoventiquattro/44) per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31.12.2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro lo stesso termine secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra questi ultimi, ai crediti più antichi;
CHE l'importo di cui sopra, come chiarito da CDP nella proposta di contratto, è stato determinato sulla base del criterio proporzionale in relazione al rapporto tra le risorse statali disponibili annualmente nella Sezione e l'importo complessivo delle domande di anticipazione pervenute a CDP ed accolte ovvero sulla base dell'eventuale diverso criterio individuato dalla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali entro il 10 maggio 2013;
CHE l'anticipazione concessa ha durata fino al 31.12.2042;
CHE, a decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sull'Erogazione 2013 maturano interessi in misura del 3,302% nominale annuo (il "Tasso di Interesse 2013") mentre per l'Erogazione 2014 maturano interessi sulla base del tasso di interesse determinato ai sensi dell'art.1, comma 13, del D.L. 35/2013 con comunicato del Direttore generale del Tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del MEF entro il 15 gennaio 2014 (il "Tasso di Interesse 2014");

VISTA la proposta di contratto tipo di anticipazione a valere sulla "*Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*" – art. 1, comma 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013, n. 35;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 17.05.2013, esecutiva, con la quale, per le ragioni sopra riportate, si stabiliva di accogliere la proposta contrattuale della CDP SpA e si autorizzava il Responsabile del Servizio Finanziario a procedere con gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto (determinazione a contrarre ex art. 192 del D. Lgs. 267/00);

VISTI l'articolo 107 e/o l'art. 109, comma 2 (per gli enti privi dell'area della dirigenza) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
VISTO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 267/00, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) L'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali;
c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni di legge vigenti e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:
1) il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie a garantire il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati nei confronti dell'ente a tutto il 31 dicembre 2012;
2) il contratto con la Cassa depositi e prestiti Spa ha per oggetto l'anticipazione di denaro ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, per l'importo di € 1.059.391,58;
3) tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
4) la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 31 maggio 2014
5) la durata dell'anticipazione è di trenta anni ed il relativo tasso è fisso (3,302%);
6) il contraente Cassa depositi e prestiti Spa è stato individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge n. 35/2013;

CONSIDERATO CHE
- il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (C.D.P. S.p.A.) ha per oggetto l'assunzione di un prestito nella forma dell'anticipazione a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" - ai sensi dell'articolo 1, commi 11 e 13, del D.L. 35/2013 – per l'importo di € 1.562.524,44 (un milione cinquecentosessantaduemila cinquecentoventiquattro/44);
− tale contratto deve essere stipulato in forma scritta, secondo il modello trasmesso a mezzo pec dalla Cassa DDPP Codice Contratto 04-06-00-001-00 con numero di posizione 883;
la decorrenza dell'ammortamento è fissata alla data di erogazione del prestito;
la durata del prestito è di anni trenta ed il relativo tasso è fisso determinato:
• nella misura del 3.302% nominale annuo (il "Tasso di Interesse 2013"), per l'importo pari al 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 1.562.524,44 (un milione cinquecentosessantaduemila cinquecentoventiquattro/44);
• nella misura tasso d'interesse determinato ai sensi dell' art. 1, comma 13, del D.L. 35/2013 con comunicato del Direttore generale del Tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del MEF entro il 15 gennaio 2014 (il "Tasso di Interesse 2014"), per l'importo pari al restante 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 1.562.524,44 (un milione cinquecentosessantaduemila cinquecentoventiquattro/44);
-la scadenza della prima data di pagamento è fissata al 31.05.2014 per l'erogazione 2013 ed al 31.05.2015 per l'erogazione 2014, con gli interessi ai tassi di cui al punto precedente;
- l'Ente s'impegna, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del D.L. 35/2013, a provvedere all'immediata estinzione delle Spese relative a debiti certi, liquidi ed esigibili, tenuto anche conto del disposto di cui all'art. 6, comma 9, del medesimo decreto legge;
- l'Ente s'impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione nonché a soddisfare per tutta la durata dell'Anticipazione medesima i presupposti d'impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 3, del D. Lgs. 267/00;
- l'Ente impartisce al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui al comma l, di tutti gli ordini d'incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla

Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO
che è fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale o parziale dell'Anticipazione in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna data di pagamento, a partire dalla scadenza annuale del 31 maggio 2015 previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della data di pagamento prescelta per il rimborso;

RILEVATO CHE
il Contratto di Anticipazione è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 326 del 24 novembre2003;

RITENUTO, sulla scorta di quanto sopra specificato, di procedere alla presente determinazione a contrarre;

D E T E R M I N A

- **DI RICHIAMARE la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;**
- **DI PRENDERE ATTO** della delibera G.C. n. 43 del 17.05.2013, dotata della clausola di immediata eseguibilità, con la quale veniva accolta la proposta contrattuale di anticipazione trasmessa via PEC da CDP - posiz. 883 – per un importo di € 1.562.524,44 (un milione cinquecentosessantaduemila cinquecentoventiquattro/44) al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine (le "**Spese**") secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi;
- **DI ADERIRE** allo schema generale di "*Contratto di anticipazione a valere sulla Sezione per assicurare la liquidita per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*" ai sensi dell'art. 1, comma 11 e comma 13, D.L.8 aprile 2013 n.35, ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui allo schema di contratto tipo 04- 06-00-001-00, trasmesso a mezzo PEC, posizione n. 883;
- **DI PORRE IN ESSERE** tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie finalizzate alla domanda di Anticipazione di Liquidità;
- **DI PRENDERE ATTO** che:
  - **a)** l'importo di cui sopra sarà erogato per l'importo di € 781.262,22 (settecento ottantunomila duecento sessantadue/22) nel 2013 e per l'importo di € 781.262,22 (settecento ottantunomila duecento sessantadue/22) nel 2014; e sarà rimborsato in rate costanti, annuali, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza alla data di pagamento, sulla base dei Piani di ammortamento distintamente predisposti da CDP S.p.A. per l'erogazione 2013 e per l'erogazione 2014;
  - **b)** il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è fissato: a) nella misura del 3.302% nominale annuo (il "Tasso di Interesse 2013"), per l'importo pari al 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 781.262,22 (settecento ottantunomila duecento

sessantadue/22); b) nella misura tasso d'interesse determinato ai sensi dell' art. 1, comma 13, del D.L. 35/2013 con comunicato del Direttore generale del Tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del MEF entro il 15 gennaio 2014 (il "Tasso di Interesse 2014"), per l'importo pari al restante 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 781.262,22 (settecento ottantunomila duecento sessantadue/22));

- **DI IMPEGNARSI** a destinare in via esclusiva il Pagamento alle spese rientranti nella tipologia di cui al D.L. 35/2013 e secondo le priorità in esso indicate (art. 6, comma 1);
- **DI GARANTIRE** l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di anticipazione con CDP S.p.A., impegnandosi ad iscrivere in bilancio, per tutta la durata dell'anticipazione, le somme occorrenti al rimborso della stessa;
- **DI DARE ATTO** che:
  a) la CDP, per ogni data di pagamento e previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima della relativa data di pagamento, comunica l'esatto importo della rata e che l'eventuale mancata comunicazione di cui sopra non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal contratto di anticipazione;
  b) alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente s'impegna a comunicare a mezzo telefax, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere;
- **DI IMPEGNARSI** a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione medesima i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159 del D. Lgs. 267/00, prendendo atto che, in caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento, alla data di pagamento prevista nel contratto di anticipazione, l'Agenzia delle Entrate provvederà a carico dell'Ente a trattenere le relative somme con le modalità di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013;
- **DI IMPARTIRE** al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui al comma l, di tutti gli ordini d'incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **DI DARE ATTO che:**
  a), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta i seguenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:
  - pagamento delle rate di mutuo per 30 annualità;
  b) pertanto, lo stesso provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
  c) il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.-

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 151, 4° comma ed art. 153, 5° comma del D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Lì, 03 GIU. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Comunale
F.to Dr. Paolo Lo Moro

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Li, 03 GIU. 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.to Dott. Giuseppe GULLO